

CON IL PATROCINIO DI:



UN'INIZIATIVA PROMOSSA DA:



IN COLLABORAZIONE CON:



International Summer School “La cura della memoria” V^a edizione

CareArts | Le arti nella relazione di cura e di prossimità

19-23 settembre, Università di Pavia, Almo Collegio Borromeo, Teatro Fraschini

Giunta alla sua quinta edizione, l'International Summer School “La cura della memoria” sceglie quest'anno di interrogare **il tema della cura** dalla prospettiva situata delle arti visive e performative. Un tema suggerito dal bilancio di una lunga stagione di sofferenza e di vulnerabilità, diffusa dalla pandemia e che porta inevitabilmente la cura, in tutte le sue attitudini e declinazioni, ad essere necessità primaria. Le arti visive e performative alla prova del paradigma della cura imboccano una strada parallela e alternativa a quella delle scienze o delle pratiche della guarigione. Tenendo conto della **porosità interdisciplinare** degli studi e delle metodologie che intervengono sui bordi tra arte e cura e intrecciando gli approcci terapeutico, bio-sociale e relazionale, la scuola mette a fuoco tre ambiti principali di analisi: il rapporto fra arti e neuroscienze, il welfare culturale e il ruolo delle arti visive e performative nelle situazioni post-emergenziali e post-pandemiche.

Il ricco programma, distribuito su cinque giornate e serate, si compone di lectio magistralis, tavole rotonde, dialoghi, workshop, proiezioni e laboratori con studiosi e artisti. L'Università sarà il centro propulsivo degli eventi, che però si diffonderanno nella città: sono coinvolti e collaborano alla realizzazione della scuola anche la Fondazione Teatro Fraschini e l'Almo Collegio Borromeo. A fianco delle attività della School, sono stati infatti immaginati diverse attività e eventi aperti alla cittadinanza.

Si inizia **domenica 19 settembre** con un'anteprima speciale. Presso l'Aula Scarpa dell'Università di Pavia, a partire dalle 18.30 il regista **Romeo Castellucci** terrà la prima *lectio magistralis* alla presenza del Magnifico Rettore e della comunità accademica e studentesca. L'evento inaugura la prima Stagione Culturale Diffusa promossa dall'Ateneo. Alle 21 appuntamento al Teatro Fraschini dove, nell'ambito della rassegna *Have no fear*, si potrà assistere alla proiezione di *Orphée et Eurydice* (R. Castellucci, M. Hoyer, 2014). Si tratta del primo dei tre appuntamenti che compongono lo Spazio EX | ART, pensato per ospitare le iniziative aperte al pubblico.

Si continua infatti **lunedì 20 settembre** al Teatro Fraschini, a partire dalle 20.30, sarà possibile assistere alla **proiezione di *Nomad. In cammino con Bruce Chatwin*** (W. Herzog, 2019): un omaggio al grande regista tedesco introdotto da Filippo Ticozzi.

Si chiude **mercoledì 22 settembre** sempre al Teatro Fraschini, dalle 14.30 alle 18.30, si susseguiranno le [proiezioni](#) di *Fuoricampo* (F. Clerici, 2020), *Dissipatio* (F. Ticozzi, 2020), *Lejano interior* (M. Ilinàs, 2020): un'incursione nel cinema contemporaneo, introdotta da Giulio Sangiorgio, che attenziona le nuove linee della ricerca sperimentale. L'evento è ospitato nel programma dell'edizione 2021 di Sharper, la Notte Europea dei Ricercatori.

Gli eventi sono gratuiti su prenotazione da effettuare:

- sul sito [Vivaticket](#)
- presso la biglietteria fisica del Teatro Fraschini, aperta dal lunedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00

INFO E DETTAGLI

sito: [Sezione Spettacolo – Università di Pavia, Teatro Fraschini](#)

mail: selfmedialab@gmail.com